



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA DE NICOLA

SIENA

Piano per la gestione delle emergenze RESIDENZA DE NICOLA – SIENA
Rev.01 del 31.05.2016

Piano per la gestione delle emergenze RESIDENZA DE NICOLA - SIENA
Rev.00 del 11.12.2013

STRUTTURA	RESIDENZA DE NICOLA Via De Nicola, 9 SIENA tel 0577 39811
SEDE	SIENA
DESCRIZIONE	
<p>Il complesso è distribuito in 2 edifici ed è ubicato nelle adiacenze degli Istituti Biologici a poche decine di metri dal Policlinico Universitario "Santa Maria alle Scotte", sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia.</p> <p>Posti: 382</p> <p>Edificio 1 Posti: 196</p> <p>L'edificio 1 è costituito da</p> <ul style="list-style-type: none"> • 32 appartamenti doppi per 118 posti letto (di cui 5 per 10 posti letto attrezzati per portatori di handicap) • 6 appartamenti singoli per 12 posti letto • 33 camere doppie con bagno interno per 66 posti letto • L'edificio 1 è dotato di • servizio portineria e centralino • punti cottura con sale pranzo • sale TV e ascolto musica • sala convegni • sala informatizzata con collegamento a internet • rete wireless (servizio gratuito) • sale studio • giardini interni ed esterni • locali adibiti a lavanderia e stireria • palestra attrezzata per fitness e body building • parcheggio auto e moto a pagamento • ascensore • bar, tavola calda e fredda <p>L'edificio 1 è stato oggetto di una ristrutturazione generale nel 2008.</p> <p>Si tratta di un edificio articolato su 5 piani a cui si accede attraverso una rete di 11 scale.</p> <p>Edificio 2 Posti: 186</p> <p>L'edificio 2 è costituito da</p> <p>93 camere doppie con bagno interno (di cui 6 per 12 posti attrezzate per portatori di handicap)</p> <p>L'edificio 2 è dotato di</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio portineria e centralino • punti cottura con sale pranzo 	

- sale TV e ascolto musica
- sala convegni
- sala informatizzata con collegamento a internet
- rete wireless (servizio gratuito)
- sale studio
- giardini interni ed esterni
- locali adibiti a lavanderia e stireria
- palestra attrezzata per fitness e body building
- parcheggio auto e moto a pagamento
- ascensore
- ristorante universitario

L'edificio 2 è stato costruito nel 2002.

Si tratta di un edificio articolato in tre corpi: uno a rettangolo con 3 piani fuori terra, uno a ventaglio con 6 piani fuori terra e un terzo destinato a parcheggio.

I corpi sono collegati da 3 rampe di scale.

Nel terrapieno sono presenti i locali destinati alla Mensa Universitaria.

IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI

L'edificio 1 è dotato di:

- IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
- IMPIANTI DI TERRA
- LINEE ELETTRICHE E CANALIZZAZIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'IMPIANTO
- PUNTI DI UTENZA
- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA E SICUREZZA
- IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- IMPIANTI IDRAULICI
- IMPIANTO IDRICO/SANITARIO
- IMPIANTI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE
- SERBATOIO E VASCHE DI RACCOLTA ACQUA POTABILE
- IMPIANTO DI TRATTAMENTO E ADDOLCITURA ACQUA POTABILE
- IMPIANTI ADDUZIONE GAS
- IMPIANTI ANTINCENDIO (IDRANTI E NASPI, GRUPPI DI SPINTA, IMPIANTI ANTINCENDIO IDRANTI E MANICHETTE)
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- COMPARTIMENTAZIONEI E PORTE TAGLIAFUOCO
- IMPIANTI RILEVAZIONI FUMI E CENTRALINE
- IMPIANTI ANTINTRUSIONE
- IMPIANTI TVCC
- GRUPPI DI CONTINUITà E SOCCORRITORI
- CENTRALINI E IMPIANTI TELEFONICI
- WIRELESS E ACCES POINT

- ASCENSORI E MONTACARICHI
- CENTRALE TERMICA CON POTENZA FOCOLARE SUPERIORE A 35 KW

L'edificio 2 è dotato di:

- IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
- IMPIANTI DI TERRA
- LINEE ELETTRICHE E CANALIZZAZIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'IMPIANTO
- PUNTI DI UTENZA
- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA E SICERENZA
- IMPIANTI IDRAULICI
- IMPIANTO IDRICO/SANITARIO
- IMPIANTI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE
- SERBATOIO E VASCHE DI RACCOLTA ACQUA POTABILE
- IMPIANTO DI TRATTAMENTO E ADDOLCITURA ACQUA POTABILE
- IMPIANTI ADDUZIONE GAS
- IMPIANTI ANTINCENDIO (IDRANTI E NASPI)
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- COMPARTIMENTAZIONEI E PORTE TAGLIAFUOCO
- IMPIANTI RILEVAZIONI FUMI E CENTRALINE
- IMPIANTI ANTINTRUSIONE
- IMPIANTI TVCC
- CENTRALINI E IMPIANTI TELEFONICI
- WIRELESS E ACCES POINT
- ASCENSORI E MONTACARICHI
- CENTRALE TERMICA CON POTENZA FOCOLARE SUPERIORE A 35 KW

VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (Probabilità)} * D \text{ (Danno)}$$

In particolare per la valutazione della PROBABILITA' si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
3	Il rischio rilevato può verificarsi con considerabile probabilità e per cause note ma non contenibili . E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

Per la valutazione del DANNO si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.
3	Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utenti presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

PROBABILITA'	3	6	9
	2	4	6
	1	2	3
	DANNO		



RISCHIO BASSO



RISCHIO MEDIO



RISCHIO ELEVATO

STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA DE NICOLA 1 E 2: RISCHIO MEDIO

PROBABILITA': LIVELLO 2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi.
DANNO: LIVELLO 2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata

	<p>propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.</p> <p>Materiali combustibili e/o infiammabili</p> <p>La presenza di materiali combustibili è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiali di arredo delle stanze della residenza; • ridotto quantitativo di materiale cartaceo negli uffici amministrativi presenti al piano terra della residenza; • lenzuola, coperte e asciugamani (circa 4500 pezzi), certificati come ignifughi, presenti nel locale destinato alla lavanderia che è isolato tramite porta REI; • materiali vari (carta, abiti, e simili) nei magazzini e depositi presenti al piano interrato; • arredi presenti nell'atrio e nella sala lettura; • gas metano per l'alimentazione dell'impianto di produzione calore; • materiali presenti nell'officina utilizzata dalla Ditta incaricata della manutenzione. <p>Sorgenti di innesco</p> <p>Le sorgenti d'innesco presenti all'interno della Residenza sono riconducibili alla presenza di apparecchiature elettriche che possono non essere utilizzate in maniera corretta: ferri da stiro, apparecchiature elettriche per la cottura dei cibi, televisori ed utilizzatori elettrici portatili nelle stanze degli studenti.</p> <p>Allo scopo di evitare che possano propagare incendi a causa dell'incuria o di comportamenti distratti o scorretti da parte degli studenti alloggiati il Personale Addetto alla Portineria è stato istruito in merito ai controlli da effettuare, con particolare attenzione per la verifica del corretto spegnimento degli elettrodomestici ad uso comune.</p> <p>All'interno dei locali vige il divieto di fumo.</p>	
--	--	--

	<p>Affollamento</p> <p>All'interno dell'edificio 1 sono presenti 196 studenti alloggiati. L'edificio è dotato di una fitta rete di vie di esodo: la struttura piuttosto articolata, però necessiterebbe di una segnaletica più diffusa, per evitare che luoghi calmi, comunque interni all'edificio vengano scambiati per luoghi sicuri, non proseguendo nell'evacuazione.</p> <p>All'interno dell'edificio 2 sono presenti 186 studenti alloggiati: la struttura dell'edificio è più semplice, ma l'edificio non è soggetto ad un presidio diretto. Il sistema di allarme è comunque collegato alla portineria presente nell'edificio 1 che effettua verifiche in merito al rispetto del regolamento della struttura. Particolarmente affollata potrebbe essere la stanza ricreativa presente nell'edificio, arredata con materiali più a rischio di infiammabilità: particolarmente importante è il controllo del rispetto del divieto di fumo esteso a entrambi gli edifici.</p> <p>All'interno dell'edificio 1 è presente il Bar tavola calda che eroga circa 150 pasti al giorno, concentrati nella fascia oraria 11.30 – 14.45 dal lunedì al venerdì.</p> <p>Nell'edificio 2 è presente la Mensa Universitaria che eroga circa 600 pasti giornalieri concentrati nelle fasce orarie 11,30 – 14, 45 dal lunedì alla domenica e dalle 19.00 alle 21.00 dal lunedì al sabato. Agli utenti indicati vanno aggiunti i clienti della palestra e gli utilizzatori della sala convegni e i clienti del bar.</p>
--	--

COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA: PORTIERE

Verifica l'emergenza e emana l'ordine di evacuazione

Effettua la chiamata dei Vigili del Fuoco e dell'eventuale Soccorso Sanitario

Verifica la presenza di persone disabili e incarica un membro della squadra o uno studente di gestire l'evacuazione delle persone disabili

Verifica la presenza di utenti all'interno delle Aule Studio e nelle foresterie in considerazione del minor grado di conoscenza della struttura da parte degli utenti occasionali

Gestisce, se possibile, l'interruzione delle utenze

Presidia le uscite di emergenza e verifica la presenza dei Lavoratori e degli Utenti presso i punti di raccolta.

PROCEDURA DI GESTIONE ALLARME

In caso di "PREALLARME" o "ALLARME"

LOTTO 1

- 1) Prendere NOTA del numero di LOOP e ID ad esempio (3-20) e della descrizione dell'apparato
- 2) Telefonare all'interno della camera da dove parte il PREALLARME o l'ALLARME e chiedere spiegazioni
- 3) In caso di falso allarme invitare gli studenti a interrompere l'operazione che provoca l'avvio dell'allarme (fumo di sigarette, vapore di cottura...) e ripristinare le condizioni ordinarie
- 4) In caso di non risposta verificare la causa dell'allarme recandosi nel luogo indicato
- 5) In caso di reale incendio mettere in atto i compiti previsti per l'addetto alla squadra emergenza, in particolare chiamata Vigili del Fuoco e individuazione e gestione eventuali disabili
- 6) In caso di guasto inserire immediatamente la richiesta di intervento da parte del Servizio Manutentivo attraverso il software per la gestione delle manutenzioni e tacitare momentaneamente l'allarme qualora l'impianto continui a suonare in assenza di un motivo

LOTTO 2

Presso il Lotto 1 si avverte solo il ripetitore dell'allarme, quindi è necessario intervenire sulla centralina presente al piano terra del Lotto2.

Procedere in maniera analoga a quanto viene fatto per il LOTTO 1.

Orario 14 - 23: Controllo sistema antincendio remotizzato dalla Residenza Uopini

Durante questo orario il programma di remotizzazione deve essere sempre accesso con le casse del computer accese e con volume alto

In caso di "PREALLARME" o "ALLARME" dal Sistema Remotizzato

- 1) Prendere NOTA del numero di LOOP e ID ad esempio (3-20) e della descrizione dell'apparato
- 2) Telefonare all'interno della camera da dove parte il PREALLARME o l'ALLARME e chiedere spiegazioni
- 3) In caso di falso allarme invitare gli studenti a interrompere l'operazione che provoca l'avvio

dell'allarme (fumo di sigarette, vapore di cottura...) e ripristinare le condizioni ordinarie

4) In caso di non risposta telefonare a due appartamenti vicini e chiedere di provare a bussare all'appartamento interessato per chiedere spiegazioni. In assenza di risposta chiamare i Vigili del Fuoco e avvertire i presenti telefonicamente affinché escano dalla struttura

5) In caso di reale incendio chiamare i Vigili del Fuoco e avvertire telefonicamente, per quanto possibile, i presenti affinché escano dalla struttura

6) In caso di guasto inserire immediatamente la richiesta di intervento da parte del Servizio Manutentivo attraverso il software per la gestione delle manutenzioni e tacitare momentaneamente l'allarme qualora l'impianto continui a suonare in assenza di un motivo

Nella cassetta contenente la documentazione relativa all'impianto antincendio viene custodito il manuale di uso del sistema di gestione remotizzata dell'impianto antincendio.

PROCEDURA EVACUAZIONE

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve:

- dare indicazioni sulle vie di uscita agli utenti ed alle altre persone eventualmente presenti;
- verificare, qualora le condizioni lo consentano, che tutti abbiano abbandonato la struttura;
- verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno degli ascensori;
- recarsi al punto di raccolta e verificare la presenza degli utenti e dei lavoratori in modo da escludere la possibilità che qualcuno sia rimasto intrappolato.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta

appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.	
NUMERI UTILI	
Vigili del Fuoco 115 Soccorso Sanitario 118 Carabinieri 112 Polizia di Stato 113 GLOBAL SERVICE Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami Coordinatore Servizio Residenze Siena: Stefania Bibbiani	
PUNTO DI RACCOLTA	
Esterno della struttura, nell'area libera di fronte ai due edifici.	
CPI	

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 2	PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO